



Ministero dell'Istruzione e del Merito



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"BATTIPAGLIA SALVEMINI"**

Ai genitori
Al personale Docente
Al DSGA
Al personale ATA
dell'IC BATTIPAGLIA SALVEMINI
BATTIPAGLIA

SPESE SCOLASTICHE E CONTRIBUTO VOLONTARIO

In base al dettato costituzionale e alla Legge n. 296/2006, la frequenza scolastica è obbligatoria e gratuita. Le tasse scolastiche sono dovute per il quarto e quinto anno degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado.

- Sono lecite le richieste di **rimborso obbligatorio** di spese sostenute dalla scuola quali assicurazione individuale degli studenti per RC e infortuni, libretto delle assenze, gite scolastiche.
- La legge prevede che possano essere richiesti alle famiglie, solo ed esclusivamente quali **contribuzioni volontarie**, quote che, con spirito collaborativo e nella massima trasparenza, partecipano al miglioramento e all'ampliamento dell'offerta formativa degli alunni, per raggiungere livelli qualitativi più elevati. La quota è stabilita dal Consiglio di Istituto come anche la destinazione che deve prevedere un dedicato capitolo di bilancio nel Programma Annuale della scuola.

Le spese scolastiche sono detraibili fiscalmente secondo **due tipologie** di detraibilità:

Chiarimenti dell'agenzia delle entrate sulla detraibilità

Spese sostenute per Testi scolastici, strumenti musicali, cancelleria, viaggi ferroviari, vitto e alloggio	Non sono detraibili (Circolare n. 13 del 31 maggio 2019)
Gite scolastiche, assicurazione della scuola, corsi di lingua, teatro, etc...	Sono detraibili le spese sostenute per le gite scolastiche, assicurazione della scuola, ed ogni altro contributo scolastico, finalizzato all'ampliamento dell'offerta formativa, deliberato dagli organi dell'istituto. (Circolare n. 13 del 31 maggio 2019)
Servizio di trasporto scolastico	E' possibile detrarre come spese scolastiche, le spese sostenute per il servizio di trasporto, anche se è stato reso tramite il servizio del Comune, oppure di soggetti terzi rispetto alla scuola

ed anche se non è stato deliberato dagli organi di istituto.
(Circolare n. 13 del 31 maggio 2019)

In ragione di quanto sopra e secondo la normativa, l'I.C. BATTIPAGLIA SALVEMINI chiede alle famiglie il versamento di **un contributo volontario di euro 10**, delibera n. 71 del Consiglio di Istituto in data 26 gennaio 2023. L'ammontare della quota ottenuta tramite il versamento del contributo volontario, che potrà essere di qualunque cifra anche superiore ai 10 euro, sarà destinata all'**ampliamento dell'offerta formativa e all'innovazione tecnologica**

Maggiore sarà la contribuzione e maggiori risorse potranno essere messe in campo **senza distinzione di quote sui plessi** ma in un'ottica di **unitarietà, necessità, equità** per dare un servizio a chi più ha necessità al fine di ampliare ed arricchire l'offerta formativa dell'istituto

MODALITA' DI VERSAMENTO E INDICAZIONI PER LA DETRAIBILITA'.

1. I versamenti (assicurazione, contributo volontario, contributi per viaggi di istruzione o corsi di potenziamento) si potranno saldare con l'applicativo PagoPA
2. Resta ferma la possibilità di effettuare i pagamenti tramite bonifico bancario con le seguenti coordinate bancarie **sempre indicando in modo esplicito nella causale i nomi degli alunni e della classe (soprattutto per versamenti cumulativi) ai fini della detrazione fiscale:**
3. C.R.A. di Battipaglia intestato a I.C.SALVEMINI IBAN: IT43 J 08378 76090 000000339728 specificando la causale del contributo volontario

Il Dirigente scolastico, a nome dell'Istituto, coglie l'occasione per ringraziare tutti coloro che, confidando nell'offerta formativa dell'Istituto, hanno contribuito e contribuiranno a sostenere il lavoro della scuola, collaborando così a migliorarne la qualità.

PROBLEMATICHE SU UTILIZZO DI PORTALE PagoPA E ATTIVITA' DI CONSULENZA.

Nel caso in cui i genitori abbiano necessità di guida e consulto per la gestione del pagamento tramite PagoPA possono contattare la segreteria e fissare un appuntamento telefonico o fisico con la DSGA o con la collaboratrice della Dirigente, ins Antonietta Boffa.

Si segnala la presenza nello spazio regolamenti il regolamento dedicato ai contributi volontari già specificato anche nel Regolamento di istituto e l'attestazione dell'avvenuto pagamento che la scuola fornirà per gli usi consentiti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Concetta SAVIELLO

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale
e norme ad esso connesso

REGOLAMENTO

PER LA GESTIONE DEI CONTRIBUTI VOLONTARI DELLE FAMIGLIE

Approvato con deliberazione n. 71 del Consiglio di Istituto in data 26 gennaio 2023

Art. 1 – Motivazione del contributo

Lo scenario attuale di crisi economica e di restrizione della spesa pubblica vede le istituzioni scolastiche statali costrette a fronteggiare una progressiva situazione di scarsità di risorse disponibili, che investe anche gli Enti Locali e altre istituzioni, che in passato hanno contribuito, in modo significativo, ad incrementare il bilancio della scuola.

Il contributo volontario da parte delle famiglie non può e non deve essere inteso come una “tassa per l’iscrizione e la frequenza della scuola”, abrogata ormai da anni dalla normativa e, comunque, in contrasto rispetto al principio di obbligatorietà e gratuità dell’istruzione che caratterizza, in modo specifico, la scuola del primo ciclo e quella dell’infanzia.

Il versamento da parte delle famiglie del suddetto contributo non è stabilito da norma di legge; pertanto, non è obbligatorio, ma è atto volontario da parte delle famiglie stesse. Esso costituisce prassi, in vigore da anni, estesa, praticamente, a tutte le scuole, di ogni ordine e grado.

La richiesta del versamento del contributo finanziario, da parte delle Istituzioni scolastiche, è pienamente legittima, così come stabilito dal Regolamento dell’Autonomia, il DPR 8 marzo 1999, n.

275, che all’art. 17 ha abrogato le due disposizioni del D. Lgs 16 aprile 1994, n. 297, l’art. 143, secondo comma, e l’art. 176, terzo comma, i quali vietavano alle scuole di chiedere contributi.

Si ritiene, pertanto, che l’istituzione di un contributo volontario in denaro, con le modalità specificate di seguito, in totale conformità con le norme vigenti, rendicontabile in modo accurato e trasparente, nello spirito di una fattiva collaborazione tra scuola e famiglie, sia la soluzione migliore per continuare a proporre ai nostri alunni un’offerta formativa di qualità.

Art. 2 – Importo del contributo

Il contributo è formato da un’unica quota, costituita dall’importo annualmente deliberato dal Consiglio di Istituto, per attività e progetti volti al miglioramento e ampliamento dell’offerta formativa, contenuti nel PTOF della scuola e per l’aggiornamento tecnologico.

Tale somma potrà variare annualmente anche sulla base dell’esito della gara per l’affidamento dei servizi assicurativi ad una compagnia di assicurazione e ai costi tipografici per la stampa del libretto delle giustificazioni o di altri formati di stampa.

La quota del contributo volontario potrà essere aggiornata dal Consiglio di Istituto, ogni anno scolastico. Il Consiglio di Istituto potrà deliberare altresì la ripartizione della spesa.

I contributi volontari sono detraibili, come precisato nell’art. 4; le famiglie che lo desiderano possono pertanto decidere liberamente di contribuire con importi più elevati.

Art. 3 – Modalità di versamento

Il versamento dovrà essere effettuato a seguito di apposita comunicazione da parte del Dirigente scolastico, nella quale viene precisato annualmente l'importo del contributo deliberato dal Consiglio di Istituto.

Il versamento individuale dei contributi potrà essere eseguito attraverso Pago in rete.

Art. 4 – Detrazione fiscale

La quota volontaria del versamento è detraibile fiscalmente, in base alla Legge 2 aprile 2007, n. 40; alla Legge 13 luglio 2015 n. 107 che ha introdotto la nuova lett. e-bis) dell'art. 15 co. 1 del TUIR.

Art. 5 – Utilizzo dei fondi

I fondi sono utilizzati come da delibera del Consiglio di Istituto in base alle attività programmate nel PTOF e di seguito specificate:

- Innovazione tecnologica: acquisto o noleggio di attrezzature informatiche in genere (ad esempio, PC, videoproiettori, stampanti, cartucce, software, ecc.), per uso didattico; interventi di manutenzione e assistenza nei laboratori didattici.
- Ampliamento dell'offerta formativa: progetti vari relativi alla didattica curricolare ed extracurricolare (ad esempio, pagamento esperti esterni, rinnovo biblioteche di classe e di plesso, potenziamento progetti lingue straniere, materiale e strumentazione varia ad uso collettivo per la realizzazione dei progetti didattici, ecc.).

Art. 6 – Modalità di gestione e di rendicontazione

Il totale dei contributi versati dalle famiglie a titolo volontario viene inserito nel Programma annuale e, ogni anno, a consuntivo, viene rendicontato dettagliatamente ed approvato dal Consiglio di Istituto e pubblicato sul sito della scuola.

Sui progetti realizzati con i contributi volontari, anche solo in parte, la scuola provvederà a informare le famiglie.

A fine anno scolastico, sarà pubblicato nel sito web dell'Istituto www.icbattipagliasalvemini.edu.it un dettagliato prospetto riepilogativo dell'attività svolta.

Art. 7 – Altre forme di raccolta dei contributi

Sono consentite altre forme di raccolta di fondi finalizzati a manifestazioni organizzate dall'Istituto, al finanziamento di progetti rivolti all'ampliamento dell'offerta formativa, ad iniziative specifiche indirizzate ad acquisto di materiale ad uso degli alunni, viaggi di istruzione.

I finanziamenti destinati all'Istituto dovranno essere versati sul conto corrente bancario utilizzando la funzione PAGO PA (il nuovo sistema nazionale obbligatorio per i pagamenti a favore della Pubblica Amministrazione), per la registrazione in bilancio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Tali finanziamenti saranno comunque oggetto di specifiche comunicazioni "ad hoc" da parte dei promotori stessi, con l'indicazione della cifra raccolta e della sua destinazione d'uso.

